



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.R. n.2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il D.P. n. 694 del 24 febbraio 2015 con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta n. 36 del 18/02/2015, ha conferito, senza soluzione di continuità, l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento Regionale delle Attività Produttive all'arch. Alessandro Ferrara, Dirigente di III Fascia dell'Amministrazione;

VISTO il D.A. n. 1083 del 13/3/2015 con il quale è stato approvato il contratto individuale stipulato in data 04/3/2015 tra l'Assessore regionale delle attività Produttive e l'arch. Alessandro Ferrara;

VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede "Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: *d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*";

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione*" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 15 marzo 2017, che ha approvato le modifiche alle schede "base giuridica" degli Obiettivi tematici 1 e 3, e relative linee di azione, fra cui anche quella relativa alla linea d'azione 3.5. 1_02 "interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Bando a sportello in de minimis";

CONSIDERATO che sulla base di quanto descritto nel Si.Ge.Co., l'Area 7 "Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari" del Dipartimento Regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione dei modelli di pista di controllo per singola tipologia di intervento implementate (macroprocesso) per la Realizzazione di opere pubbliche a titolarità, la Realizzazione di opere pubbliche a regia, l'Acquisizione di beni e servizi a titolarità, l'Acquisizione di beni e servizi a regia, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a regia, Strumenti finanziari;

CONSIDERATO che tali modelli di Pista di Controllo costituiscono il riferimento procedurale per l'attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal POR;

VISTO l'art.25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 480/2014 che definisce i requisiti minimi della pista di controllo;

VISTO l'art.25 paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 480/2014 che prevede che l'AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che

conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

CONSIDERATO che il sistema informativo Caronte contiene una Sezione Documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTE le Piste di Controllo redatte dall'Area 7 del Dipartimento regionale Programmazione, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione riguardo le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per la selezione di esperti, le Operazioni in *house*;

CONSIDERATO che le Piste di controllo predisposte dall'Area 7 del Dipartimento Regionale Programmazione per macroprocesso, pienamente integrate col sistema informativo Caronte, rispondono pertanto ai requisiti minimi previsti dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) 480/ 2014;

VISTO il D.D.G. n. 174 A7/DRP del 22 maggio 2017 Registrato dalla Corte dei Conti il 08 giugno 2017, reg. n. 1 foglio n. 82, con il quale sono state approvate le suddette piste di controllo;

VISTO il D.D.G. n. 2715/UMC del 24/11/2017, con il quale è stata approvata la pista di controllo dell'azione 3.5.1_02 "interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Bando a sportello in de minimis" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020;

VISTO il rilievo n 275 del 7/12/2017, con il quale la Ragioneria Centrale ha restituito il suddetto provvedimento con alcune prescrizioni;

RITENUTO di dover apportare le dovute correzioni al D.D.G. n. 2715/UMC del 24/11/2017, con il quale è stata approvata la pista di controllo dell'azione 3.5.1_02, così come indicato dalla ragioneria Centrale;

RITENUTO pertanto, di dovere adottare la Pista di Controllo riguardante riguardante l'attuazione regime di aiuti di cui all'azione 3.5.1_02 "interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Bando a sportello in de minimis" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020;

DECRETA

ART.1 E' annullato il D.D.G. n. . 2715/UMC del 24/11/2017;

ART.2 E' adottata la Pista di Controllo riguardante riguardante l'attuazione regime di aiuti di cui all'azione 3.5.1_02 "interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Bando a sportello in de minimis" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020;

ART.3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale del Dipartimento delle Attività Produttive e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it. Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

ART.4 Il presente decreto sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione.

Palermo

Il Dirigente Unità di Staff 2

Arch. Antonino Di Franco

FIRMATO

Il Dirigente Generale

Arch. Alessandro Ferrara

FIRMATO